

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

PROCEDURA VALUTATIVA RELATIVA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA DA RICOPRIRE MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 - LEGGE 240/2010 - S.C. 01/A3, S.S.D. MAT/05, BANDITA CON IL D.R. N. 9549/2023 DEL 05/12/2023

VERBALE N. 1

L'anno 2024 il giorno 28 febbraio alle ore 10:00 si riunisce, per via telematica, in seduta preliminare, la Commissione giudicatrice nominata con il D.R. n. 805/2024 del 02/02/2024, relativa alla copertura di n. 1 posto di professore di prima fascia - S.C. 01/A3, S.S.D. MAT/05, ai sensi dell'art. 24, comma 6 - Legge 240/2010.

Partecipano alla riunione, i sotto elencati professori:

Prof.ssa Barbara Brandolini

Prof. Pier Domenico Lamberti

Prof.ssa Antonia Passarelli di Napoli.

La Commissione procede con la nomina del Presidente nella persona del Prof. Pier Domenico Lamberti e del Segretario nella persona della Prof.ssa Barbara Brandolini ed accerta che non vi è, tra gli stessi, nessuna delle incompatibilità di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione prende atto della comunicazione, trasmessa dagli Uffici via email il giorno 06/02/2024, con la quale viene data notizia che tutti i candidati hanno dichiarato di non avere motivi per ricusare i Commissari e, pertanto, gli stessi sono pienamente legittimati ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Quindi, presa visione del D.R. n. 9549/2023 di indizione della procedura e degli atti normativi e regolamentari che la disciplinano, recepisce i criteri generali di valutazione dei candidati previsti all'art. 7 che di seguito si riportano.

La Commissione formulerà la propria valutazione esprimendosi su:

- a. attività didattica;
- b. pubblicazioni scientifiche;
- c. complesso dell'attività scientifica e curriculare, compresa l'attività istituzionale;
- d. ove previsto, attività assistenziale.

In relazione al profilo di professore universitario da ricoprire, maggiore peso sarà dato dalla Commissione alle attività svolte nell'ambito del settore concorsuale per il quale è stata conseguita l'Abilitazione Scientifica Nazionale e per il quale viene effettuata la valutazione.

Poiché il settore concorsuale 01/A3 non contempla attività assistenziale, la Commissione non terrà conto del criterio di cui al punto d.

Per la valutazione dell'attività didattica, la Commissione prenderà in considerazione l'attività svolta nei cinque anni accademici precedenti all'avviso facendo esplicito riferimento ai seguenti aspetti:

- a. numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b. esiti della valutazione degli studenti, se disponibili. In tale valutazione si terrà conto solo delle risposte positive per i quesiti sulla presenza e sulla puntualità;
- c. documentata partecipazione a commissioni di esami di profitto;
- d. quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutorato degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, la Commissione prenderà in considerazione i lavori presentati in risposta all'avviso facendo esplicito riferimento a:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. apporto individuale nel caso di lavori in collaborazione;
- e. nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le Commissioni possono avvalersi di indicatori bibliometrici.

Per quanto riguarda il punto d), La Commissione stabilisce che, salvo elementi che dai lavori stessi emergano in maniera incontrovertibile, l'apporto di ciascun candidato nei lavori in collaborazione debba considerarsi paritario, secondo il criterio usualmente utilizzato nella comunità scientifica di riferimento.

Relativamente al punto e), La Commissione si potrà avvalere, ma senza automatismi e solo come eventuale integrazione del giudizio scientifico, anche di indicatori bibliometrici, riferiti alla data di scadenza dei termini previsti dal bando. Nel settore concorsuale oggetto del bando, infatti, non ne è pienamente consolidato l'uso. Questa decisione riflette posizioni espresse in proposito da importanti organismi internazionali quali la International Mathematical Union (IMU), in accordo con l'International Council of Industrial and Applied Mathematics (ICIAM) e con l'Institute of Mathematical Statistics (IMS), nonché dell'Unione Matematica Italiana (UMI): si vedano il report congiunto: "Citation Statistics" <https://www.mathunion.org/fileadmin/IMU/Report/CitationStatistics.pdf>

e

<http://umi.dm.unibo.it/wp-content/uploads/2013/08/valutazione.pdf>.

Inoltre, l'uso della bibliometria per la valutazione di individui è ritenuto rischioso e, in alcune sue forme, contrario all'etica professionale anche dal codice etico della European Mathematical Society (EMS): si veda

<https://euromathsoc.org/code-of-practice>, sezione su "Responsibilities of users of bibliometric data".

Per la valutazione dell'attività scientifica complessiva e curriculare, compresa l'attività istituzionale, la Commissione farà esplicito riferimento ai seguenti aspetti:

- a. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b. conseguimento della titolarità di brevetti;
- c. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e. visibilità nella comunità scientifica di riferimento valutata sulla base di criteri individuati dalla commissione;
- f. impegni istituzionali svolti in Ateneo.

Per quanto riguarda il punto e. la Commissione terrà conto delle partecipazioni a convegni nazionali e internazionali in qualità di plenary o invited speaker, ovvero di membro del comitato scientifico o organizzatore; dei periodi trascorsi all'estero presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali, con particolare riguardo alle formali attribuzioni di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship); della responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari; della direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio.

La Commissione valuterà la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dal candidato successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. La valutazione di cui sopra sarà fatta coerentemente con i criteri e i parametri definiti dal D.M. 07.06.2012 di cui all'articolo 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Le competenze linguistiche verranno accertate sulla base dei titoli e della produzione scientifica.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 7 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- esame e valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati: giorno 18 marzo 2024 a partire dalle ore 9:00;
- prosecuzione e chiusura lavori: giorno 20 marzo 2024 a partire dalle ore 9:00.

La Commissione al termine dei lavori esprimerà valutazione positiva o negativa su ciascun candidato a maggioranza. In caso di valutazioni tutte positive, la Commissione procederà ad un giudizio comparativo tra i candidati.

La seduta termina alle ore 11:45.

LA COMMISSIONE

Prof. Pier Domenico Lamberti (Presidente)

Prof.ssa Antonia Passarelli di Napoli (Componente)

Prof.ssa Barbara Brandolini (Componente – Segretario)